

Comunicato stampa FRA

Vienna/Bruxelles, 18 giugno 2013

L'Agencia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) presenta la sua relazione annuale

La relazione annuale 2013 della FRA evidenzia i risultati e le sfide in materia di diritti fondamentali in tutta l'UE, oltre a valutare l'impatto della crisi attuale sullo stato di diritto e le misure intraprese dagli Stati membri per garantire fiducia nei loro sistemi giudiziari.

“Nel corso degli anni, l'UE e gli Stati membri sono riusciti a costruire una solida infrastruttura per i diritti fondamentali. Tuttavia, in molti ambiti, entrambi possono e devono fare ancora di più”, afferma Morten Kjaerum, direttore della FRA. *“La nostra ultima relazione annuale dimostra che la crisi attuale costituisce anche un banco di prova per i diritti fondamentali e influisce sulla legittimità democratica e sullo stato di diritto”,* continua il direttore.

Alcuni esempi di questioni affrontate nella relazione di quest'anno riguardano:

- l'adozione di una direttiva UE che istituisce standard di riferimento in materia di diritti, **assistenza e protezione delle vittime di reato**, nonché l'adozione da parte degli Stati membri di misure volte a garantire l'accesso delle vittime a specifici servizi di assistenza riservati;
- **l'impatto che hanno i tagli di bilancio** nel campo dell'istruzione, dell'assistenza sanitaria e dei servizi sociali su gruppi vulnerabili come i minori;
- i casi di discriminazione ed esclusione sociale che i **rom** continuano ad affrontare; molti di essi vivono in condizioni di estrema povertà e non hanno accesso ad un'assistenza sanitaria e ad alloggi adeguati;
- il proseguimento degli sforzi dell'Unione europea per riformare il quadro giuridico dell'UE in materia di protezione dei dati, attuando la più importante riforma delle norme UE sulla protezione dei dati negli ultimi 20 anni;
- l'utilizzo sempre maggiore da parte dell'UE di banche dati e strumenti informatici per la **gestione delle frontiere** e le pratiche relative ai visti, nonché la negoziazione positiva di **strumenti di asilo** oggetto di revisione. In seguito all'attuazione della direttiva sui rimpatri, molti Stati membri dell'UE hanno introdotto misure alternative al trattenimento nell'ambito del diritto nazionale. Tuttavia i dati ottenuti indicano che tali misure vengono messe in pratica efficacemente solo in alcuni paesi, mentre in altri il trattenimento continua a essere la misura maggiormente adottata nelle procedure di rimpatrio;
- l'adozione di ulteriori misure da parte di alcuni Stati membri per **la lotta contro il razzismo e la xenofobia** attraverso il diritto penale. Tali misure hanno incluso la garanzia di un migliore riconoscimento, nel codice penale, di reati commessi per motivi di razzismo, xenofobia e relative intolleranze o l'introduzione di maggiori pene per reati basati su tali pregiudizi;
- nell'ambito del 2012 quale Anno dell'invecchiamento attivo, l'attenzione dell'UE rivolta anche alle sfide e agli ostacoli affrontati dalle persone anziane, comprese quelle affette da disabilità.

Relazione annuale della FRA: [Fundamental rights: challenges and achievements in 2012 \(Diritti fondamentali: sfide e risultati nel 2012\)](#) e [Highlights - Fundamental rights: key legal and policy developments in 2012 \(In evidenza – Diritti fondamentali: principali sviluppi giuridici e politici nel 2012\)](#).



FRA

EUROPEAN UNION AGENCY FOR FUNDAMENTAL RIGHTS



Per maggiori informazioni contattare:

media@fra.europa.eu

Tel. +43 1 580 30 858

Nota per i redattori

- La relazione annuale esamina gli sviluppi connessi ai diritti fondamentali in materia di asilo; immigrazione e integrazione; controllo delle frontiere e politica dei visti; società dell'informazione e protezione dei dati; diritti e tutela dei minori; uguaglianza e non discriminazione; razzismo e discriminazione etnica; partecipazione dei cittadini dell'UE al funzionamento democratico dell'Unione; accesso a una giustizia efficiente e indipendente; diritti delle vittime di reato. La relazione contiene un capitolo di approfondimento dal titolo: "The European Union as a community of values: safeguarding fundamental rights in times of crisis" (L'Unione europea come comunità di valori: la salvaguardia dei diritti fondamentali in tempi di crisi).
- La relazione annuale 2012 della FRA fornisce dati concreti e comparati sulla situazione dei diritti fondamentali nei 27 Stati membri dell'UE e in Croazia. Essa individua "sviluppi principali", "prassi promettenti" e sfide per l'immediato futuro ed evidenzia il lavoro più recente della FRA svolto al riguardo.
- L'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) ha il compito di fornire consulenza scientifica all'UE e ai decisori nazionali, contribuendo così a dibattiti e politiche più informati e mirati sui diritti fondamentali.